



UNIVERSITÀ DI PARMA

Guida alla tesi di Laurea

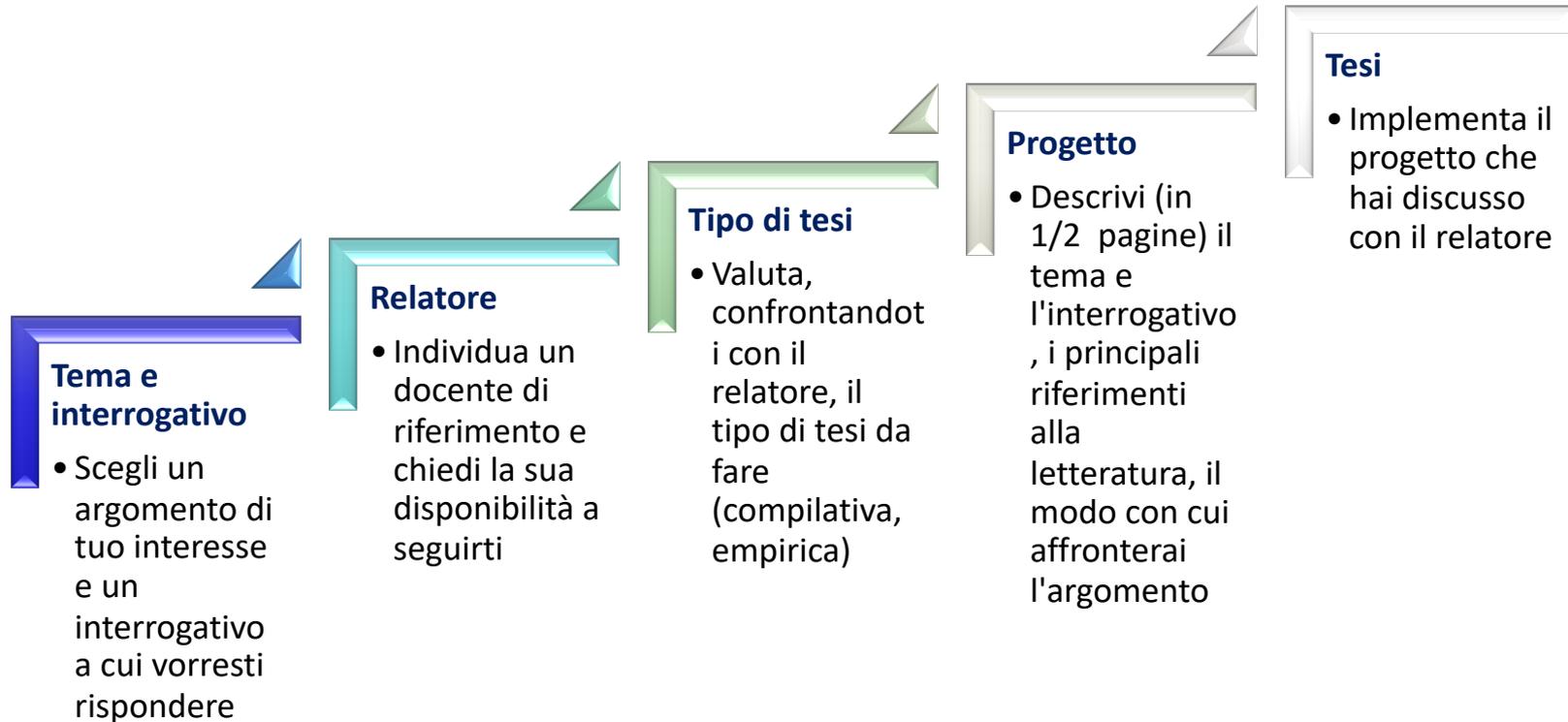
CORSO DI LAUREA IN

PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE

(approvato dal CCdS, 18-02-2021)

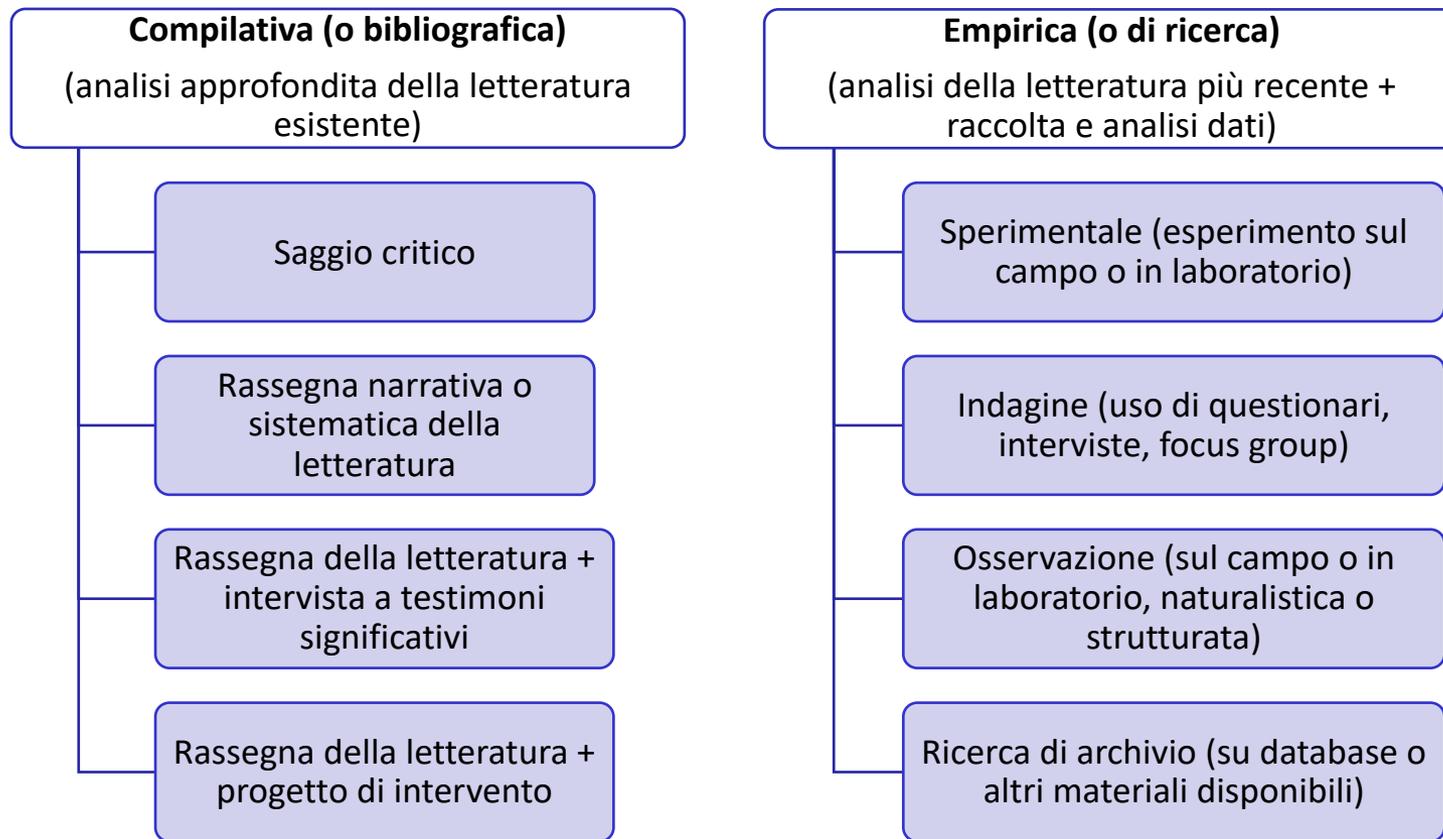
Anno accademico 2020-2021

Road map



Il tempo di preparazione della tesi di laurea è mediamente di 6 mesi

Tipologie di tesi di laurea



Il tempo di preparazione (mediamente di 6 mesi) e il punteggio finale (da 0 a 7) non dipendono dalla tipologia ma dalla qualità!

Tesi di rassegna (sistematica) e tesi empiriche (di ricerca)

Struttura simile a quella di un articolo scientifico (formato **IMRaD**):

- **I**ntroduzione: cosa avete fatto / cosa hanno fatto gli altri? Perché l'hai fatto?
- **M**etodi: come lo hai fatto?
- **R**isultati: cosa hai trovato?
- **a**nd
- **D**iscussione: cosa significa tutto questo?

Parti della tesi

Compilativa

- Frontespizio
- Indice
- Introduzione
- Parti/capitoli strutturati secondo approcci, teorie, argomenti
- Conclusioni
- Discussione
- Bibliografia
- Appendici (eventuali)

Empirica

- Frontespizio
- Indice
- Introduzione
- Parte prima (rassegna della letteratura): articolata in un solo capitolo o più capitoli
- Parte seconda (ricerca): articolata in un capitolo metodologico e un capitolo di analisi dei dati
- Conclusioni
- Discussione
- Bibliografia
- Appendici (eventuali)



UNIVERSITÀ DI PARMA

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E
DELLE IMPRESE CULTURALI**

Corso di Laurea in Psicologia dell'intervento clinico e sociale

Frontespizio (esempio)

[TITOLO]

Relatore

Chiar.ma Prof. Nome Cognome

Correlatore

Chiar.mo Prof. Nome Cognome

Laureando

Nome Cognome

Matricola: XXXXXX

ANNO ACCADEMICO 2019/2020

Introduzione

- Numero limitato di pagine (solitamente 2 o 3).
- Descrivi lo scopo della tesi
- Sottolinea la rilevanza del problema
- Evidenzia se il problema è trattato o meno in letteratura
- Descrivi la struttura della tesi (breve riassunto del contenuto dei capitoli)

Capitoli

- Numera i capitoli
- Inizia il capitolo con un capoverso che introduca l'argomento affrontato
- Struttura in paragrafi ed eventualmente in sottoparagrafi
- Dai ai paragrafi una numerazione progressiva all'interno del capitolo (ad es. 1.1, 1.2, 1.3)
- Chiudi il capitolo con una sintesi

Scrivere

- Definisci una struttura
- Usa «economia» nelle espressioni (linguaggio professionale, semplice, diretto, non ridondante)
- Fai periodi brevi e controlla la coerenza nei tempi
- Usa la forma impersonale (non usare l'io o il noi)
- Riporta le fonti sulla base delle quali fai un'affermazione (citazioni)

Contenuti

- Sostieni ogni affermazione di una “certa forza” con fonti bibliografiche
- Fai confronti fra affermazioni di autori diversi
- Cerca di dare una lettura critica in merito a quanto detto dai vari autori (quando è possibile)
- Fai riferimento alla letteratura internazionale (in lingua inglese) privilegiando quella più recente

Citazioni

- Tutti gli autori citati nel testo devono figurare nella bibliografia e viceversa. Fai attenzione alla corrispondenza!
- Citazione nel testo: cognome/i e anno di pubblicazione.

Es: Sperry (1968) oppure (Sperry, 1968)

2 autori: riportare entrambi i cognomi, nel testo con la 'e', tra parentesi la '&'.

3+ autori: già dalla prima citazione menzionare solo il cognome del primo autore seguito da *et al.*,

- Più citazioni nella stessa parentesi: ordinare in ordine alfabetico e separare con ;

Descrivere la ricerca

- Obiettivi e ipotesi (se pertinenti)
- Metodologia
 - Disegno di ricerca (sperimentale, survey,)
 - Procedure (relative al campionamento e alla somministrazione degli strumenti)
 - Strumenti (descrizione e proprietà psicometriche se pertinenti)
 - Partecipanti (caratteristiche socio-demografiche)
 - Elaborazioni statistiche che verranno effettuate
- **Risultati** (strutturati per obiettivi/ipotesi: nello stesso capitolo o in capitolo diverso)

Riportare i risultati della ricerca

- Questa parte risponde alla domanda "Cosa hai trovato?" Dovresti presentare solo i risultati rappresentativi ed essenziali per la discussione
- Usa i sottotitoli per insiemi di risultati dello stesso tipo (es. obiettivi o ipotesi e/o tipo di analisi effettuate)
- Non includere riferimenti bibliografici: stai presentando i tuoi dati e non quelli di altri!
- Usa i riferimenti ai test e alle statistiche seguendo le norme editoriali (APA, Statistical rules)
- Usa **tabelle** e **grafici** ma non riportare due volte (nelle tabelle e nel testo) lo stesso risultato!

Tabelle

- Se non sono di tua creazione al titolo fai seguire una parentesi con nome autore, anno e pagina
- Le tabelle devono avere tutte lo stesso stile (tipo di carattere, tipo di righe)
- Normalmente nelle tabelle non sono riportate le righe verticali
- Numera le tabella in maniera progressiva (è possibile utilizzare anche due/tre contatori; ad esempio parte, capitolo, numero di tabella: Tab. 2.3.4)
- Le tabelle, come le figure, vanno inserite sempre dopo che sono state citate nel testo: es. “Come riportato nella Tabella 2.3.4...” oppure “(vedi tabella 2.3.4)”

Figure

- Spesso con il termine figura si intendono anche i grafici
- Utilizza 2 o al massimo 3 tipi diversi di grafici
- Numera le figure in maniera progressiva (è possibile utilizzare anche due/tre contatori; ad esempio parte, capitolo, numero della figura: Fig. 2.3.4)
- Fai riferimento alle figure nel testo: “Come riportato nella figura 2.3.4...” oppure “(vedi tabella 2.3.4)”
- E’ possibile inserire delle note alle figure.
- Pensa alla stampa finale ... se stampi la tesi in bianco e nero verifica la resa dei grigi ...

Analisi dei dati

- Applica le analisi adeguate al livello di misurazione delle variabili
- Cita sempre nel testo la tecnica di analisi utilizzata e il programma statistico con il quale è stata effettuata
- Riporta eventuali “brevi” descrizioni delle statistiche meno conosciute in nota
- Riporta sempre tutti i valori dei test di significatività statistica secondo il modello APA
 - $F(1,234) 45,61, p < .001$
 - $X^2 (4) 34,56, p. < .05$

Discussione

- **Interpreta i risultati ottenuti**, cioè spiega cosa significano senza ripetere quanto già scritto nel capitolo/paragrafo dei risultati
 - Se hai scelto una tesi compilativa, fai un'analisi critica di quanto emerge dalla letteratura
 - Se hai scelto una tesi empirica, confronta i tuoi risultati con quelli degli altri (utilizzando alcuni dei riferimenti inclusi nella parte teorica) e quando non sono coerenti cerca una spiegazione plausibile [**Nel fare questo, ripercorri e rispondi agli obiettivi e alle ipotesi della ricerca**]
- Descrivi i **punti deboli** e i **limiti della tesi**, indicando quali ulteriori ricerche sarebbero necessarie per rispondere alle domande sollevate di tuoi risultati
- Minimo 4-5 pagine

Conclusione

- Mostra il **contributo essenziale** del tuo lavoro rispetto alle conoscenze sul campo (*cosa ha aggiunto rispetto alle conoscenze già possedute?*)
- Fornisci una chiara **giustificazione scientifica** per il tuo lavoro (*quali sono i punti di forza del tuo lavoro?*)
- Indica possibili **risvolti applicativi** (*a cosa/chi o per cosa/chi può servire quello che hai fatto?*)
- Suggerisci possibili **ricerche future** (*quali altri studi potranno rispondere agli interrogativi che il tuo studio/ricerca ha sollevato?*)
- Massimo 1-2 pagine

Impaginazione e formattazione testo

- Titoli di capitoli: max 3 livelli di sottotitoli;
- Stili:
 - *Corsivo* è utilizzato per: sottolineare un termine o un'espressione; citare un esempio; per nomi ed espressioni in lingua straniera; per il titolo delle tabelle e delle figure; per il titolo di un libro/ di un modello inserito in una frase.
 - **Grassetto**: per indicare tabelle e figure.
 - Sottolineature: utilizzale con parsimonia!

→ continua

- **Numero di pagine della tesi**
orientativamente da 50 a 100 pagine
- **Formattazione**
 - Margini: normali (superiore 2,5 cm., altri 2 cm.)
 - Carattere: Times New Roman 12/Calibri o Arial 11 (per il corpo del testo)
 - Interlinea (1,5)
 - Testo giustificato

Riferimenti bibliografici

- Indica il cognome per esteso seguito dall'iniziale del nome. L'anno di pubblicazione segue tra parentesi. Nella lista di riferimenti bibliografici è sempre presente anche il titolo e altre informazioni per poter reperire la fonte.
- Fai attenzione alla punteggiatura e alle maiuscole!!

Battisti Carera, L., & Brioschi, M. G. (1996). *Parabole: un cammino per l'uomo. Due psicologhe analiste leggono alcune parabole*. Borla.

- La struttura e gli elementi da riportare variano a seconda della tipologia di fonte (libro; articolo scientifico; capitolo di libro, etc.).

→ Esempi

- Articolo su rivista:

Cognome, A., Autore B. & Autore C. (2002). Titolo dell'articolo. *Titolo del periodico*, xx (numero), xxx-xxx (pp).

- Libro:

Cognome, A. (2003). *Titolo del libro*. Luogo. Editore.

- Parte di libro:

Cognome, A. (2003). Titolo capitolo. In B. Cognome, C. Cognome & D. Cognome (a cura di). *Titolo del libro*. Luogo. Editore. pp. xxx-xxx.

Numero di autori:

- da 1 a 20 si scrivono i nomi di tutti (cognome per esteso e nome puntato)
- da 21 a più autori: indicare i nomi dei primi 19 seguiti da una virgola, tre puntini e il nome dell'ultimo autore;
- Due referenze per uno stesso autore: ordine cronologico secondo la data di pubblicazione;
- Due referenze pubblicate nello stesso anno: ordine alfabetico in base al titolo e utilizzare le lettere a, b, c...subito dopo l'anno di pubblicazione. Le lettere devono essere riportate anche nelle citazioni all'interno del testo.

Appendici

- Inserisci nelle appendici uno o più dei seguenti materiali:
 - tabelle non inserite nel testo per la loro lunghezza o complessità
 - strumenti utilizzati per la raccolta dei dati (questionari, scheda di osservazione, griglia di intervista, ...)
 - sintesi di teorie non inserite nel testo

NON INSERIRE IN APPENDICE

Materiali sensibili (es. testo delle interviste in cui le persone possano identificarsi, materiali o parti di materiali pubblicati altrove)